

LIBERA COMPAGNIA DI ARTI & MESTIERI SOC.COOP. SOCIALE A RL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	LARGO VOLONTARI DEL SANGUE 2 SAN DONATO MILANESE MI
Codice Fiscale	11222820158
Numero Rea	MI 1444810
P.I.	11222820158
Capitale Sociale Euro	130959.26 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A114590

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	83.934	66.446
II - Immobilizzazioni materiali	343.556	379.221
Totale immobilizzazioni (B)	427.490	445.667
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.644.155	1.762.770
esigibili oltre l'esercizio successivo	388.453	221.252
Totale crediti	2.032.608	1.984.022
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	580	580
IV - Disponibilità liquide	812.883	752.263
Totale attivo circolante (C)	2.846.071	2.736.865
D) Ratei e risconti	49.333	42.358
Totale attivo	3.322.894	3.224.890
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.959	134.684
IV - Riserva legale	500.157	405.949
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	120.933	97.121
Totale patrimonio netto	752.049	637.754
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	120.222	121.397
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.471.306	1.578.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	669.035	501.083
Totale debiti	2.140.341	2.079.310
E) Ratei e risconti	310.282	386.429
Totale passivo	3.322.894	3.224.890

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.056.515	4.487.335
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	322.850	294.542
altri	124.762	75.956
Totale altri ricavi e proventi	447.612	370.498
Totale valore della produzione	5.504.127	4.857.833
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	137.007	121.095
7) per servizi	1.317.999	1.180.851
8) per godimento di beni di terzi	59.640	63.443
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.779.962	2.422.551
b) oneri sociali	741.029	639.978
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	247.374	216.727
c) trattamento di fine rapporto	187.800	163.847
e) altri costi	59.574	52.880
Totale costi per il personale	3.768.365	3.279.256
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.357	67.389
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.463	8.219
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.894	59.170
Totale ammortamenti e svalutazioni	52.357	67.389
14) oneri diversi di gestione	29.892	28.677
Totale costi della produzione	5.365.260	4.740.711
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	138.867	117.122
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	39	48
Totale proventi diversi dai precedenti	39	48
Totale altri proventi finanziari	39	48
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.973	20.049
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.973	20.049
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.934)	(20.001)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	120.933	97.121
21) Utile (perdita) dell'esercizio	120.933	97.121

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 120.933.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni (33%)
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni (30%)

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento..

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene

è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio	20%
Attrezzatura specifica	15%
Automezzi - Autovetture	25%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Il contratto sottoscritto nel corrente anno è relativo ad una autovettura Dacia Lodgy per dotazione servizio della cooperativa

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 6.833'

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate al costo di sottoscrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio

in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	127.187	876.138	1.003.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.741	496.917	557.658
Valore di bilancio	66.446	379.221	445.667
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	28.951	5.229	34.180
Ammortamento dell'esercizio	11.463	40.893	52.356
Totale variazioni	17.488	(35.664)	(18.176)
Valore di fine esercizio			
Costo	156.138	881.366	1.037.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.204	537.810	610.014
Valore di bilancio	83.934	343.556	427.490

Le acquisizioni più consistenti dell'esercizio riguardano:

CENTRALINO TELEFONICO VERACOM	€ 670,00
PC LENOVO ThinkPad E580 (70% su Cassina)	€ 769,00
PC Lenovo Essential V330	€ 798,00
PC Lenovo Essential V330	€ 798,00
PC Lenovo Essential V330	€ 798,00
Forno elettrico per ceramica WLF2020	€ 1.065,57
Tapparella alluminio Prog. FWH	€ 523,00
Pavimentazione CAG Cassina dé Pecchi	€ 11.500,0
Fornitura e posa in opera porte Ora Blu	€ 3.289,35

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	353.160	187.199	-	-	323.057	217.302	135.858-	38-
	Note credito da emettere a clienti terzi	47.897-	47.897	-	-	35.499	35.499-	12.398	26-
	Clienti terzi Italia	1.008.419	5.130.637	-	-	5.037.938	1.101.118	92.699	9
	Partite commerciali attive da liquidare	425	12.431	-	-	425	12.431	12.006	2.825
	Anticipi a fornitori terzi	2.629	4.578	-	-	6.638	569	2.060-	78-
	Depositi cauzionali per utenze	325	40	-	-	-	365	40	12
	Crediti per caparre confirmatorie	-	82.500	-	-	-	82.500	82.500	-
	Crediti vari v/terzi	435	400	-	-	-	835	400	92
	Crediti per contributi	556.811	248.971	-	-	237.089	568.693	11.882	2
	Depositi cauzionale ft. S. Donato M.	278	-	-	-	-	278	-	-
	Depositi cauzionale aff. Via Labriola	1.650	-	-	-	-	1.650	-	-
	Depositi cauzionale Orto S. Giuliano M.	112	-	-	-	-	112	-	-
	Crediti per tickets Restaurant	2.555	79.119	-	-	74.929	6.745	4.190	164
	Anticipi in c /retribuzione	-	300	-	-	300	-	-	-
	Prestiti a dipendenti	3.580	-	-	-	3.580	-	3.580-	100-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	93	133	-	-	195	31	62-	67-
	Fornitori terzi Italia	3	10.995	-	-	10.587	411	408	13.600
	Erario c /liquidazione IVA	98.401	67.761	-	-	98.401	67.761	30.640-	31-
	Addizionale comunale	-	12.726	48-	-	12.621	57	57	-
	Recupero somme erogate D.L.66 /2014	9.861	133.464	-	-	132.831	10.494	633	6
	Ritenute subite su interessi attivi	10	12	-	-	-	22	12	120
	Erario c/IRES	1.401	-	-	-	-	1.401	-	-

Erario c/acconti IRES	-	320	-	-	-	320	320	-
Enti previdenziali vari INSIEME SALUTE	1.549	9.227	-	-	8.935	1.841	292	19
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	9.783-	2.950	-	-	-	6.833-	2.950	30-
Arrotondamento	-					4	4	
Totale	1.984.017	6.031.660	48-	-	5.983.025	2.032.608	48.591	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
	Partecipazioni C.C. F.S.	64	-	-	-	-	64	-	-
	Partecipazioni Banca Popolare Etica	516	-	-	-	-	516	-	-
	Totale	580	-	-	-	-	580	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									
	BPER BANCA SPA	68.176	309.549	-	-	280.336	97.389	29.213	43
	Unicredit Banca	52.347	189.341	-	-	184.928	56.760	4.413	8
	Banca Popolare Etica	102.807	1.173.456	-	-	1.141.462	134.801	31.994	31
	Banca Prossima /INTESA S.PAOLO	521.992	4.029.577	-	-	4.052.065	499.504	22.488-	4-
	Credito Cooperativo di Caravaggio Adda	-	18.000	-	-	2.706	15.294	15.294	-
	Cassa Centrale	1.732	79.487	-	-	79.138	2.081	349	20
	Fondo cassa oper. 1 L'ORA BLU	2.942	30.435	-	-	30.221	3.156	214	7

Fondo cassa oper. 3 SEGRETERIA AMM.VA	36	330	-	-	339	27	9-	25-
Fondo cassa oper. 4 SMF S. DONATO	115	1.070	-	-	1.149	36	79-	69-
Fondo cassa oper. 5 COM.DIURNA	120	8.150	-	-	7.822	448	328	273
Fondo cassa oper. 6 CAG PIOLTELLO	107	2.425	-	-	2.438	94	13-	12-
Fondo cassa oper. 10 SERV. PERSONA LOCATE	177	542	-	-	515	204	27	15
Fondo cassa oper. 14 SPAZIO NEUTRO Dix.6	106	200	-	-	226	80	26-	25-
Fondo cassa oper. 15 SMF PIEVE EMAN.	114	1.000	-	-	948	166	52	46
Fondo cassa oper. 16 CDA SEGRATE	76	350	-	-	347	79	3	4
Fondo cassa oper. 17 P.F.A.	81	650	-	-	635	96	15	19
Fondo cassa oper. 19 SMF VIMODRONE	167	300	-	-	396	71	96-	57-
Fondo cassa oper. 20 CDD PAULLO	65	5.350	-	-	5.303	112	47	72
Fondo cassa oper. 11 SMF PESCHIERA BORROM	42	1.000	-	-	1.039	3	39-	93-
Fondo cassa oper. 12 PROG. GIOVANI SEGRATE	175	900	-	-	1.028	47	128-	73-
Fondo cassa oper. 13 CDD CERNUSCO S/N	119	4.240	-	-	3.964	395	276	232
Fondo cassa oper. 18 SERV.INT. SCOL.VIMODR	18	700	-	-	591	127	109	606
Fondo cassa oper. 21 Prog.Giov. Pantigliat	70	950	-	-	884	136	66	94
Fondo cassa oper. 8 Family Work Hub	120	150	-	-	270	-	120-	100-
Fondo cassa oper. 22 SIFM DIX.4	61	1.920	-	-	1.955	26	35-	57-
Fondo cassa oper. 24 TEXERE	46	1.550	-	-	1.484	112	66	143
Fondo cassa oper. 25 PERIFERIE AL CENTRO	122	1.955	-	-	2.074	3	119-	98-
F.cassa oper.26 COME PIETRE NELL'ACQUA	329	2.150	-	-	1.236	1.243	914	278

F.cassa oper.27 CAG CASSINA DE' PECCHI	-	1.400	-	-	1.297	103	103	-
F.cassa oper.28 Prog.Giovani Zibido	-	950	-	-	950	-	-	-
F.cassa oper.29 Progetto PIPPI	-	497	-	-	480	17	17	-
F.cassa oper.30 CASA MOLLICA	-	1.887	-	-	1.618	269	269	-
Arrotondamento	-					4	4	
Totale		752.262	5.870.461	-	-	5.809.844	812.883	60.621

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	42.358	49.470	-	-	42.495	49.333	6.975	16
	Totale	42.358	49.470	-	-	42.495	49.333	6.975	

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Al 31/12/2019 il patrimonio netto ammonta a 752.049 Euro ed evidenzia una variazione in aumento di 114.295 Euro

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	134.684	476	-	-	4.201	-	130.959	3.725-	3-
Riserva legale	405.949	94.207	-	-	-	1	500.157	94.208	23
Utile (perdita) dell'esercizio	97.121	120.933	-	-	97.121	-	120.933	23.812	25
Totale	637.754	215.616	-	-	101.322	1	752.049	114.295	18

Il capitale sociale ammonta a 130.959 Euro ed evidenzia una variazione in diminuzione di 3.725 Euro.

Nel corso dell'esercizio, al 31/12/2019 sono giunte alla cooperativa n. 19 domande di ammissione a socio e n. 8 domande di recesso. Sono state tutte accolte come risulta dai verbali del C.d.A.

AMMISSIONI SOCI 2019

Volontari

8

Lavoratori

11

DIMISSIONI SOCI 2019

Volontari

3

Lavoratori

5

Il Capitale Sociale della Società è variabile ai sensi dell'art.2524 del C.C. e suddiviso in azioni/quote il cui valore nominale rientra nei limiti consentiti dalle leggi vigenti.

Il Capitale Sociale, risulta disponibile per la distribuzione al socio solo a seguito del recesso del socio medesimo.

Al 31/12/2019 il capitale sociale sottoscritto, pari ad Euro 130.959 risulta interamente versato dai soci ordinari.

Composizione del Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	130.959	-	130.959
<i>Totale</i>			<i>130.959</i>	-	<i>130.959</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	500.157	-	500.157
<i>Totale</i>			<i>500.157</i>	-	<i>500.157</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>631.116</i>	-	<i>631.116</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Composizione della base sociale

Si riporta la composizione della base sociale, suddivisa per tipologia di soci, indicando in particolare i soci lavoratori, i soci volontari, e i soci con prestito sociale.

Si segnala che non vi sono soci persone giuridiche, soci fruitori, soci sovventori o finanziatori. Si segnala inoltre che a fine anno risultava 1 socio non attivo in incarichi di lavoro sui quali si stanno verificando le possibilità di ricollocazione.

Tipologia dei soci	maschi		femmine		totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
lavoratori	30	25,5	58	49	88	74,5
volontari	9	7,5	21	18	30	25,5
fruitori						
sovventori						
altri						
totale persone fisiche	39	33%	79	67%	118	100%

	n. soci lavoratori	Soci volontari	Soci con prestito sociale
Al 31/12/2019	88	30	13
Al 31/12/2018	82	25	13
Al 31/12/2017	85	22	13+2
Al 31/12/2016	76	14	16+1
Al 31/12/2015	73	12	16+1
Al 31/12/2014	70	8	16+1
Al 31/12/2013	64	6	15+1
Al 31/12/2012	89	7	14+1
Al 31/12/2011	81	10	15+2
Al 31/12/2010	80	11	18+2
Al 31/12/2009	76	11	19+2
Al 31/12/2008	75	10	15+1

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					

Fondo TFR	121.397	5.639	6.814	120.222
Totale	121.397	5.639	6.814	120.222

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Finanziamento Prossima per Automezzi	33.810	-	-	-	16.915	16.895	16.915-	50-
	Finanziamento Etica per 13me	15.846	-	-	-	15.846	-	15.846-	100-
	Finanziamento Prossima per 13me	166.366	249.075	-	-	187.904	227.537	61.171	37
	LIBRETTO SOCI LAVORATORI	486.215	44.972	-	-	44.828	486.359	144	-
	LIBRETTO SOCI VOLONTARI	92.934	2.619	-	-	2.179	93.374	440	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	78.920	184.097	-	-	78.920	184.097	105.177	133
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	-	-	-	-	23.963	23.963-	23.963-	-
	Fornitori terzi Italia	148.594	876.906	-	-	943.869	81.631	66.963-	45-
	Partite commerciali passive da liquidare	8.669	5.431	-	-	8.669	5.431	3.238-	37-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	58.770	450.129	-	-	439.606	69.293	10.523	18
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti, rappr.	11.168	33.883	-	-	40.639	4.412	6.756-	60-
	Erario c/ritenute su redditi di capitale	66	-	-	-	66	-	66-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	579	3.982	-	-	4.195	366	213-	37-
	Addizionale regionale	266	30.908	-	-	30.897	277	11	4
	Addizionale comunale	48	-	-	48	-	-	48-	100-
	Erario c/ritenute su Depositi Sociali	3.975	4.054	-	-	3.975	4.054	79	2
	Erario c/irpef su Co Pro	565	4.714	-	-	4.948	331	234-	41-
	INPS dipendenti	144.364	1.152.998	-	-	1.138.058	159.304	14.940	10

INPS collaboratori	806	9.477	-	-	9.700	583	223-	28-
INAIL dipendenti /collaboratori	2.564	19.956	-	-	18.417	4.103	1.539	60
INPS c/retribuzioni differite	9.456	-	-	-	9.456	-	9.456-	100-
INPS ratei mensilità diff.ferie e perm.	43.623	123.244	-	-	114.194	52.673	9.050	21
Anticipi da clienti	-	102	-	-	102	-	-	-
Debiti v /collaboratori	2.120	26.867	-	-	27.552	1.435	685-	32-
Sindacati c/ritenute	226	3.381	-	-	3.413	194	32-	14-
Debiti diversi verso terzi	9.646	28.441	-	-	21.185	16.902	7.256	75
Debiti verso PARTNERS PROGETTI	283.640	-	-	-	56.864	226.776	56.864-	20-
Debiti verso fondi mutualistici 3% utile	-	2.914	-	-	2.914	-	-	-
Personale c /retribuzioni	182.245	2.531.729	-	-	2.499.458	214.516	32.271	18
Personale c /arrotondamenti	36	1.072	-	-	1.445	337-	373-	1.036-
Personale c/Ratei ferie 13ma mens.	161.115	455.179	-	-	421.803	194.491	33.376	21
Debiti verso dipendenti Banca ore	97.197	23.784	-	-	2.325	118.656	21.459	22
Debiti V/Dipend. Accordi integrativi	34.982	-	-	-	34.982	-	34.982-	100-
Quota Fondo Pensione	320	3.130	-	-	2.693	757	437	137
Quota Cessione 1 /5 stipendio	127	1.469	-	-	1.457	139	12	9
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	50	125	-	-	125	50	-	-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	5	5	-
Totale	2.079.308	6.274.638	-	48	6.213.562	2.140.341	61.033	

In ottemperanza alle deliberazioni C.I.C.R. del 19/7/2005 e del 22/2/2006, al provvedimento della Banca d'Italia del 8/11/2016, si specifica che la raccolta del risparmio dei soci è finalizzata esclusivamente al conseguimento dei fini sociali ed è attuata nel rispetto delle norme di legge. In particolare è rispettato, al fine di usufruire del trattamento fiscale di favore, sia il limite massimo di raccolta per socio, che la remunerazione, ed è altrettanto rispettato il rapporto tra patrimonio netto ed entità della raccolta. Come evidenziato nella tabella che segue, tale rapporto infatti non eccede il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Si attesta che da specifica comunicazione ai soci, il rimborso parziale o totale del prestito dovrà essere effettuato con un preavviso di 24 ore.

RACCOLTA DI RISPARMIO PRESSO SOCI

Informazione ai sensi della circolare della Banca d'Italia 21 aprile 1999 n. 299

12° aggiornamento del 21/03/07

(G.U. 26 aprile 2007 n. 96)

<i>Descrizione</i>		<i>31/12/2019</i>
A	Valore del prestito sociale	579.737,40
B	Patrimonio netto (ultimo bilancio approvato)	637.754,00
F	Limite massimo della raccolta (B x 3)	1.913.262,00
	Rapporto tra prestito sociale e limite massimo raccolta	0,30

Indice di struttura finanziaria

L'indice di struttura finanziaria è dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio lungo termine e attivo immobilizzato, ossia: (PN+Debiti M/L)/AI:

$$(752.049+669.035) / 427.490 = 3,32$$

Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	3.980	1.427	-	-	3.980	1.427	2.553-	64-
	Risconti passivi	382.449	308.855	-	-	382.449	308.855	73.594-	19-
	Totale	386.429	310.282	-	-	386.429	310.282	76.147-	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		
		Prestazioni attiv.socio-educ.assist.	4.993.200
		Servizio di formaz. e supervisione	63.315
		Totale	5.056.515
	<i>Contributi in conto esercizio</i>		
		Contributi in conto esercizio	322.850
		Totale	322.850
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>		
		Risarcim.danni perdita prodotti/sinistri	18.232
		Arrotondamenti attivi diversi	11
		Differenza di arrotondamento all' EURO	3
		Ricavi Tassa Ammissione Soci	550
		Donazioni da Soci	440
		Donazioni da Privati	38.869
		Donazioni da Enti Pubblici	15.433
		Rimborsi Enti per spese anticipate	10.332
		Fondo Sociale Regionale Circ.4	17.295
		Altri ricavi e proventi	630
		Sopravvenienze attive	22.967
		Totale	124.762

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per l'Irap la società gode delle agevolazioni fiscali previste per le cooperative sociali della regione Lombardia che ne prevede l'esenzione totale.

Per l'Ires la cooperativa sociale gode pienamente delle agevolazioni previste dall'art. 12 della L.904/1977 e dall'art.11 DPR 601/73.

Pertanto non sono presenti imposte dell'esercizio.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
		Acquisti beni per gestione servizi	52.918
		Spese gestione Comunità	32.373
		Spese sanitarie Utenti	2.024
		Acquisti con scontrini	15.980
		Spese gestione progetti	12.866
		Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.	7.527
		Attrezzatura minuta	4.866
		Carb.e lubrif.veicoli aziendali deduc.	8.455
		Arrotondamento	(2)
		Totale	137.007

7)	Costi per servizi	
	Spese telefoniche ordinarie	18.847
	Servizi telematici	207
	Energia elettrica	8.795
	Riscaldamento	2.324
	Acqua potabile	3.163
	Gas	8.510
	Pulizia locali	14.589
	Spese manutenzione attrezzature proprie	154
	Altre spese manutenzione beni propri	6.148
	Canoni manutenzione attrezzature proprie	1.732
	Spese manutenzione attrezzature di terzi	1.606
	Canoni manut.telefonia fissa di terzi	500
	Spese manut.su immobili di terzi	5.549
	Pedaggi autostradali automezzi	1.929
	Premi assicurazioni veicoli	7.775
	Spese manutenzione veicoli propri	2.453
	Canoni/spese manut.veicoli di terzi	300
	Consulenze tecniche	47.638
	Consulenze legali	22.953
	Prestazioni fatturate psicologi soci	167.134
	Prestazioni fatturate psicologi non soci	352.345
	Prestazioni Altri Liberi Professionisti	44.182
	Prestazioni fattur. Assistenti Sociali	19.667
	Supervisioni	47.009
	Consulenze/prestazioni diverse	1.976
	Altre prestazioni imprese partner	6.350
	Prestazioni imprese partner ATI	279.758
	Contrib.cassa previd.lav.aut. non affer.	754
	Contributi Cassa Prev.Psicologi soci	2.827
	Contributi Cassa Prev.Psicologi non Soci	7.161
	Contributi Cassa Prev.Altri Liberi Prof.	762
	Lav.aut.occas/assoc.in partecip.affer.	14.229
	Compensi/rimborsi co.co.co.afferenti	15.655
	Compensi/rimb. co.co.co.afferenti soci	17.153
	Rimborsi chilometrici co.co.co. afferenti	251
	Rimborsi chilometrici co.co.co. Soci	1.620
	Contrib.previd. co.co.co. afferenti	3.573
	Contrib.previd. co.co.co. afferenti soci	2.744
	Contributi INAIL co.co.co	315

	Contributi INAIL co.co.co. Soci	237
	Emolumenti collegio sindacale	9.275
	Contrib.Cassa Prev.Collegio Sindacale	371
	Spese per attività promoz. ed eventi	23.367
	Spese di viaggio	2.279
	Spese postali	347
	Servizio Gestione Paghe	35.161
	Altre spese amministrative	1.805
	Premi di assicurazioni obbligatorie	8.473
	Servizi smaltimento rifiuti	120
	Polizze Fidejussorie per gare	10.550
	Rimborsi chilometrici non soci	23.213
	Rimborsi chilometrici soci	36.864
	Rimborsi spese piè di lista dip.non soci	276
	Rimborsi spese piè di lista dip. soci	1.092
	Formazione e addestramento non soci	1.926
	Formazione e addestramento soci	13.729
	Commissioni e spese bancarie/Banco Posta	8.179
	Commissioni diverse	98
	Totale	1.317.999
<i>8)</i>	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	
	Canoni locaz.Casa Vacanze	11.046
	Canoni locazione immobili operativi	35.689
	Spese condominiali	6.029
	Canoni per utilizzo licenze software	420
	Canoni di noleggio attrezzature	4.313
	Canoni leasing autovetture	2.142
	Arrotondamento	1
	Totale	59.640
<i>a)</i>	<i>Salari e stipendi</i>	
	Retribuzioni lorde non soci	1.094.303
	Retribuzioni lorde soci	1.223.336
	Ratei Tredicesima soci	103.065
	Ferie maturate anno soci	123.575
	Ratei Tredicesima non soci	102.414
	Ferie maturate anno non soci	120.822
	Indenn.trasf.e altri rimb.spese Dip.Soci	10.407
	Indenn.trasf.e rimb.spese Dip.non Soci	2.040
	Totale	2.779.962
<i>b)</i>	<i>Oneri sociali</i>	

	Oneri sociali dipendenti non soci	275.147
	Contributi ratei Tredicesima Soci	28.386
	Contributi ratei ferie maturate Soci	34.134
	Oneri sociali dipendenti soci	315.887
	Contributi ratei Tredicesima non Soci	27.053
	Contributi ratei ferie maturate non Soci	32.371
	Contrib.altri enti previd/ass.non soci	4.555
	Contrib.altri enti previd/ass. soci	4.370
	Premi INAIL non soci	9.651
	Premi INAIL soci	9.477
	Arrotondamento	(2)
	Totale	741.029
<i>c)</i>	<i>Trattamento di fine rapporto</i>	
	Quote TFR dipend.ordin.(tesoreria INPS)	93.248
	Quote TFR dipend.Soci(tesoreria INPS)	94.552
	Totale	187.800
<i>e)</i>	<i>Altri costi per il personale</i>	
	Altri costi per il personale dipendente	250
	Buoni pasto dipendenti soci	33.632
	Buoni pasto dipendenti non soci	25.692
	Totale	59.574
<i>a)</i>	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	
	Amm.to civilistico concessioni, licenze	211
	Amm.to civil.altri beni immateriali	11.252
	Totale	11.463
<i>b)</i>	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	
	Amm.to civilistico fabbricati civili	10.819
	Amm.to civilistico impianti specifici	2.116
	Amm.to civilistico attrez.varia e minuta	1.679
	Amm.to civilistico mobili e arredi	2.256
	Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	4.554
	Amm.to civilistico automezzi	19.469
	Arrotondamento	1
	Totale	40.894
<i>14)</i>	<i>Oneri diversi di gestione</i>	
	Gestione Ordinaria Automezzi	6.555
	Diritti camerali	581
	Imposta di registro e concess. govern.	8.525
	Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.538

Altre imposte e tasse indirette	676
Contributo ispettivo biennale	1.545
Spese, perdite e sopravvenienze passive	3.357
Sanzioni, penalità e multe	388
Contributi associativi	550
Cancelleria varia	4.298
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	1.738
Abbuoni e Arrotondamenti passivi	1
Erogaz.liberali deducibili art.100	140
Totale	29.892
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>	
Interessi attivi su c/c bancari	39
Totale	39
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>	
Interessi passivi su Prestito Sociale	15.593
Interessi passivi su mutui	2.207
Oneri finanziari diversi	172
Arrotondamento	1
Totale	17.973

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	175
Operai	2
Totale Dipendenti	177

mansioni	tot	m	f
amministrativi	5	1	4
dirigenti/responsabili/ref terr	12	6	6
assistente sociale	21	0	21
ausiliario	4	1	3
psicologo	1	1	0
infermieri	1	0	1
asa/oss	8	1	7
edu	122	20	103
tot	175	30	145

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 55 addetti dovuta a normali avvicendamenti ed apertura nuovi servizi, così suddivisi:

maschi	femmine	totale	mansione	t ind
5	33	38	educatrice	18
0	13	13	assistente sociale	7
2	0	2	oss	1
1	1	2	amministrativi/ref territoriali	2
totali				
8	47	55		28

- si è proceduto alla riduzione del n. 30 addetti dovuta a normali avvicendamenti di mercato.

maschi	femmine	totale	mansione
2	20	22	educatrice
0	6	6	assistente sociale
1	0	1	oss
0	1	1	asa
totali			
3	27	30	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	9.275

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che dal mese di febbraio 2020, a seguito della diffusione nel paese delle forme virali dovute al coronavirus denominato Covid-19 e al relativo stato di emergenza conseguente, sono stati progressivamente adottati da parte del Governo dei provvedimenti che hanno avuto riflesso sulla globalità delle attività della Cooperativa.

In ottemperanza alle misure di sicurezza governative, infatti, tutti i servizi, con uno sforzo straordinario, hanno dovuto trasformare e reinventare nel mese di marzo le proprie modalità di lavoro e di erogazione degli interventi, sperimentando progressivamente tutte le forme possibili di lavoro a distanza, tranne la comunità residenziale per minori L'Ora Blu che ha proseguito il servizio in presenza per tutto il periodo, in ottemperanza ai propri obblighi e responsabilità, oltre ad alcuni isolati interventi individualizzati o presidi non rinviabili.

L'organizzazione, infatti, si è attivata immediatamente con un presidio di emergenza, composto di fatto dal Presidente, il Coordinatore Gestionale e i Responsabili/Referenti d'Area e di Staff, per studiare, insieme ai Coordinatori dei servizi, le forme per non interrompere gli importanti e vari interventi di aiuto alle persone svolti dai nostri servizi, ancor più in una fase di maggiore difficoltà, come quella determinata dall'emergenza sanitaria e dall'isolamento seguito, in relazione alle varie restrizioni che man mano venivano emanate dalle autorità.

Questa fase è stata gestita operando in stretta connessione con gli Enti Locali committenti con cui sono stati ricontrattati i vincoli contrattuali relativi alle modalità straordinarie di erogazione dei servizi richieste dalla fase, e, in alcuni casi, anche gli accordi economici.

Nello specifico, per alcune tipologie di servizi in cui non era possibile erogare nelle forme a distanza la totalità degli interventi previsti da contratto, come per i CDD o i servizi di scolastica e di aggregazione giovanile, sono state concordate delle parziali riduzioni di attività e delle relative fatturazioni.

In relazione a ciò è stata pertanto fatta domanda di accesso al FIS, Fondo Integrativo Salariale (come previsto dai DPCM succedutisi nel corso dei mesi da marzo 2020 in poi) per compensare le diminuzioni di orario e di reddito dei lavoratori coinvolti da tali riduzioni. Contestualmente si è provveduto all'utilizzo nella misura più ampia della banca ore e delle ferie arretrate per ridurre l'impatto economico e salvaguardare nella misura maggiore possibile l'integrità degli stipendi mensili dei lavoratori.

Per far fronte alle misure di sicurezza previste dalle ordinanze, in particolare nella primissima fase, in cui alcuni servizi, come i CDD, erano rimasti aperti per decisioni regionali, e nella fase di progressiva ripresa degli interventi (fase 2), l'RSSP e l'ufficio sicurezza della cooperativa hanno predisposto, a più riprese, tutti i protocolli di sicurezza, le formazioni e gli acquisti dei Dispositivi di Protezione Individuale e di Igienizzazione necessari per la tutela dei lavoratori e degli utenti. Ad oggi i costi straordinari sostenuti per la sicurezza si aggirano tra i 10.000/20.000€, solo in parte riconosciuti dagli enti locali nelle ricontrattazioni degli appalti. Altri costi straordinari di simile entità sono stati sostenuti per il potenziamento dell'organico (tramite reimpiego di altri lavoratori in FIS) dell'unico servizio rimasto sempre aperto, cioè la comunità per minori, in relazione alla maggior presenza degli utenti per la chiusura delle scuole e di tutte le attività sportive e ricreative.

Al momento della stesura della presente nota non è ancora possibile misurare con precisione l'incidenza economica effettiva che questa emergenza sta causando alla nostra organizzazione, ma gli strumenti di analisi e monitoraggio già posti in essere per avere un quadro il più possibile preciso della situazione nella sua evoluzione, fanno verosimilmente prevedere in riferimento al trimestre mar-mag 2020 una contrazione contenuta dei ricavi fra il 15-20% (di fatto coerente con la percentuale del monte ore globale di FIS richiesto in relazione ai monte ore complessivi dei lavoratori).

Parallelamente alcune importanti gare previste nel 2020 sono state prorogate, permettendo di contare sulle relative entrate per tutto l'esercizio, e sono state altresì attivate, dal mese di maggio, alcune progettazioni straordinarie per far fronte ai nuovi bisogni delle famiglie nella fase post lock down, anche finanziate da fondazioni specifiche (come Fondazione di Comunità Milano - fondazione territoriale Cariplo).

Sul fronte finanziario non si registrano ritardi particolari nei pagamenti da parte degli Enti Locali e l'anticipo finanziario da parte della cooperativa delle ore di FIS dei lavoratori per i mesi di marzo-maggio è stato sostenuto senza difficoltà (e già compensato, per i primi due mesi in giugno, tramite il pagamento delle imposte, come previsto dai decreti).

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente

punto B7-B9 costo del lavoro	Euro	%
costo del lavoro dip soci	1.980.821	
costo collaboratori soci	229.671	
costo del lavoro soci	2.210.492	50,62%
costo del lavoro dip non soci	1.753.912	

costo collaboratori non soci	402.789	
costo del lavoro non soci	2.156.701	49,38%
	4.367.193	100%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale. Lo scambio mutualistico sul costo del lavoro viene comunque rispettato.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: la procedura consta in una domanda formale da parte dell'aspirante socio, il cda ne vaglia i requisiti in sede di riunione di consiglio oltre a prendere conoscenza delle motivazioni, in presenza di requisiti validi ne approva l'entrata nella base sociale. Una volta approvata l'associatura il nuovo socio viene avvisato del buon fine della procedura tramite lettera a lui indirizzata.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che el 2019 sono stati incassati i seguenti contributi:

SOGGETTO	IMPORTO	DATA
Comune di Cernusco sul Naviglio - contributo "Dopo di noi"	3.427,43	12.06.2019
Ministero del Lavoro (Italia Lavoro per alta formazione)	8.000,00	20.05.2019
Assemi	17.328,51	29.11.2019
5 per mille	13.022,78	7.8.2019
MISE (Ministero Sviluppo Economico) - voucher digitalizzazione	2.959,38	17.05.2019

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile di esercizio, pari a Euro 120.933 come segue:

Fondo riserva Legale Ordinaria indivisibile pari al 97% 117.305

Fondo mutualistico Legge 59/92 pari al 3% 3.628

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2020 è un anno inevitabilmente connotato dagli impatti dell'emergenza sanitaria per la diffusione del virus COVID19 e alle misure straordinarie per la riduzione e prevenzione del contagio. D'altra parte, l'orizzonte che ha cercato di perseguire fin dall'inizio la cooperativa, mirato a "tutelare la salute pubblica, ma cercando forme alternative per mantenere i legami tra e con le persone con cui lavoriamo", ha permesso, non solo di non lasciare sole le persone più fragili con cui lavoriamo nel momento di maggiore difficoltà, continuando a garantire i servizi, ma anche di contenere le riduzioni di attività ed economiche che hanno maggiormente investito altri soggetti del terzo settore.

In tal senso ha pagato lo sforzo straordinario operato a tutti i livelli (dai responsabili di aree e staff, il C.d.A., l'ufficio sicurezza e gli altri uffici, a tutti i coordinatori e a tutti gli operatori dei servizi) che ha permesso di ripensare e riconfigurare, con una rapidità impensabile in altri periodi, il proprio modo di lavorare con le famiglie, con bambine/i e ragazze/i, con persone con disabilità e anziani, in tutti i servizi della cooperativa; abbiamo imparato dapprima ad agire da remoto, dovendo conciliare lavoro e vita personale nelle proprie abitazioni, e più recentemente a riconfigurare gli interventi in presenza in cornice del tutto inedita e sconosciuta, conciliando le misure di prevenzione e protezione con il senso pedagogico, clinico e sociale dei nostri interventi. Anche nella nostra comunità residenziale per minori, unico servizio che ha proseguito il lavoro in presenza per tutto il periodo, si sono reinventate le forme di una quotidianità straordinaria, connotata dalla chiusura delle scuole e dall'isolamento, nonché le forme per garantire sicurezza agli ospiti, ma anche riprendere gli inserimenti di nuovi minori.

Abbiamo, per tutto questo, ricevuto l'apprezzamento di molte Amministrazioni, con alcune delle quali, però, abbiamo dovuto ricontrattare vincoli contrattuali ed economici, per quei servizi in cui non era possibile erogare a distanza la totalità degli interventi previsti, come per i CDD o i servizi di scolastica e di aggregazione giovanile, con parziali riduzioni di attività e relative fatturazioni. Abbiamo dovuto accedere per questo all'ammortizzatore sociale del nostro settore (Fondo di Integrazione Salariale), oltre alla banca ore e al recupero delle ferie arretrate. Abbiamo altresì sostenuto maggiori costi per la gestione della comunità, dovendo potenziare l'organico per la presenza dei minori anche le mattine, e per l'acquisto di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale e di Igienizzazione delle strutture.

Al momento della stesura di questo bilancio non è ancora possibile misurare con precisione l'incidenza economica effettiva di questa emergenza sull'andamento del 2020, ma è prevedibile una contrazione dei ricavi, almeno per il periodo mar-mag 2020, intorno al 15/20% (in linea con la richiesta di FIS).

D'altra parte nel 2020 erano in scadenza varie importanti gare di alcuni fra i più grandi servizi in gestione alla cooperativa, fra cui il Centro Diurni Disabili del Comune di Cernusco, il Servizio Minori e Famiglie di San Donato e il Servizio Integrato Minori e Famiglie del distretto 4 (lotto comuni di Cernusco, Bussero e Carugate) che sono stati tutti prorogati al 2021 a seguito dell'emergenza sanitaria, permettendo fin da ora di poter contare sulle relative entrate per tutto l'anno.

Sono stati inoltre prorogati per tutto il 2020 gli interventi di contrasto alla povertà del comune di Peschiera e già aggiudicati nei primi mesi dell'anno il bando per la gestione del Servizio Integrato di Scolastica del comune di Vimodrone (dando così continuità alla sperimentazione del primo biennio) e il nuovo bando per gli interventi a favore della popolazione anziana del comune di San Giuliano, non ancora avviati in relazione all'emergenza Covid19. Per lo stesso motivo è rinviata a giugno 2020, la partenza del nuovo progetto, aggiudicato nel 2019, *IP IP URRÀ?* presentato in partnership con altri 30 soggetti a livello nazionale per il bando "Un passo avanti. Proposte per il contrasto alla povertà educativa minorile" gestito dall'Impresa Sociale Con I Bambini.

L'emergenza sanitaria, d'altra parte, ha prodotto anche l'avvio del progetto straordinario RiEmergo, finanziato da Fondazione di Comunità Milano, per far fronte alle difficoltà e ai nuovi bisogni delle famiglie nella fase post lock down in area martesana.

Restano invece in scadenza il Servizio Minori e Famiglie del comune di Peschiera a fine anno e il contratto del CAG del comune di Locate a metà anno (se non ulteriormente prorogato). Nel 2020, inoltre, terminerà il finanziamento del progetto Texere per il quale, stante l'impatto positivo di alcuni interventi innovativi sperimentati, in particolare la casa per fare insieme di Rozzano, si stanno cercando ulteriori finanziamenti per dare seguito alle azioni citate, avendo anche rilevato una disponibilità del comune a supportare l'eventuale periodo di copertura.

Sul fronte finanziario, la stabilità della cooperativa (vedi anche §6.3) ha permesso di anticipare senza difficoltà gli importi relativi alle ore di FIS dei mesi marzo-maggio 2020 (in attesa di recupero delle risorse tramite compensazione dal pagamento dei tributi nei mesi di giugno-luglio) e di permettere di realizzare nel 2020 le due importanti acquisizioni immobiliari previste e deliberate dai soci nel 2019 (vedi anche §6.3): il rogito della sede degli uffici, avvenuto a gennaio, e quello dell'immobile della comunità L'Ora Blu, in via di conclusione a luglio.

Un lieve aumento di costi è infine previsto per lo slittamento del trasloco della sede della cooperativa (causa blocco dei cantieri) per i relativi costi di affitto prolungati della vecchia sede.

Infine il processo di elaborazione dei piani di sviluppo delle varie aree, avviato a fine 2019 e inizio 2020, coerentemente con il mandato del C.d.A. e gli orientamenti della Vision, procederà nel 2020, pur subendo inevitabilmente dei rallentamenti dovuti alla fase straordinaria in corso.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Andrea Lorenzo Marchesi, Presidente